

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1711 del 31/03/2026
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015. Area ex scuola Aquilone Viale Krasnodar, 235 Comune di Ferrara. Approvazione dell'Analisi di Rischio Livello 2 ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1853 del 31/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno trentuno MARZO 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 13/2015. Area ex scuola Aquilone Viale Krasnodar, 235 Comune di Ferrara. **Approvazione dell'Analisi di Rischio Livello 2** ai sensi dell'art. 242 c. 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

IL DIRIGENTE

Visti:

- il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni".

Dato atto che:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, recante la riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze e il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia ambientale, con particolare riferimento all'art. 16, le funzioni amministrative di cui al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e relativi decreti attuativi sono esercitate dalla Regione mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- D.D.G. n. 151/2025 di Revisione dell'Assetto organizzativo generale di cui alla D.D.G. n. 130/2021;
- D.G.R. n. 31/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 151/2025;
- D.D.G. n. 7/2026 di revisione e approvazione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025 con approvazione del Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- D.D.G. n. 9/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- D.D. n. 152/2026 di recepimento delle disposizioni contenute nella D.D.G. n. 7/2026 relativamente alle posizioni dirigenziali dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e nella D.D.G. n. 14/2026 riferito agli incarichi di funzione istituiti sulle funzioni del demanio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro e approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
- D.D.G. n. 19/2026 di revisione del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.
- D.D.G. n. 12/2025, di conferma della Dott.ssa Valentina Beltrame come Responsabilità dell'Area

Autorizzazioni e Concessioni Centro e assegnazione del Coordinamento Regionale delle Aree Autorizzazioni e Concessioni;

- D.D.G. n. 91/2024, al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara;
- con DET-2024-400 del 28/05/2024 è stato conferito al Dott. Alessandro Travagli l'incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia presso il SAC di Ferrara;
- per effetto della D.D.G. n. 7/2026, a partire dal 01/03/2026 il "Servizio Autorizzazioni e Concessioni" ha cambiato denominazione in "Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia".

Premesso che:

- con nota del 27/10/2016 P.G. 121907, assunta agli atti di ARPAE il 07/11/2016 con PGFE/2016/11713, con la quale il Comune di Ferrara Servizio Edilizia comunicava per il sito in oggetto una situazione di potenziale contaminazione ai sensi dell'art. 249 del D. Lgs. 152/2016 e s.m.i., in riferimento all'individuazione di alcuni superamenti a carico della matrice terreno, dovuti alla presenza di una cisterna da riscaldamento in disuso;
- con nota del 14/02/2020, assunta agli atti di ARPAE il 18/02/2020, il Servizio Edilizia trasmetteva la Relazione conclusiva e richiesta di chiusura del procedimento, contenente un'elaborazione dell'Analisi di Rischio relativa ai percorsi diretti da suolo superficiale;
- con nota del 30/04/2020 PG/2020/64293 ARPAE SAC convocava la seduta della CdS per l'esame del documento trasmesso dal Comune di Ferrara con nota del 14/02/2020, per il giorno 12/05/2020;
- con nota assunta agli atti il 21/05/2020 con PG/2020/74010 il Comune di Ferrara trasmetteva un documento integrativo contenente una rielaborazione dell'Analisi di Rischio, relativa al percorso di lisciviazione in falda e una relazione geotecnica realizzata in passato per l'area in oggetto;
- con nota del 25/05/2020 PG/2020/75523 questa UO convocava per il giorno 05/06/2020 la seconda seduta della Conferenza apertasi in data 12/05/2020, per la valutazione delle integrazioni pervenute;
- con nota del 18/06/2020 PG/2020/87868 ARPAE SAC trasmetteva il verbale della Conferenza dei Servizi, riunitasi in data 12/05/2020 e in data 05/06/2020, con il quale si richiedevano le seguenti integrazioni:
 - realizzare un sondaggio da attrezzare a piezometro per il prelievo di campioni di SS e acqua di falda, da ubicarsi in prossimità dello scavo parete est per verificare la presenza di Benzo(a)pirene nel suolo superficiale e di idrocarburi per l'acqua di falda;
 - in base agli esiti delle analisi dei campioni di cui al punto precedente valutare se è necessario aggiornare/rivedere l'Analisi di Rischio presentata;
 - utilizzare parametri sito specifici quando possibile (es. velocità del vento).
 - al termine delle attività presentare una Relazione Tecnica che illustri quanto sopra richiesto.
- con nota del 13/02/2024, assunta agli atti di ARPAE con PG/2024/27619, il Comune di Ferrara trasmetteva una relazione descrittiva delle attività svolte in risposta alle richieste della Conferenza dei Servizi richiamate sopra;
- con le note del 19/02/2024, assunte agli atti di ARPAE con PG/2024/32085 e PG/2024/32081, il SAC richiedeva parere all'AUSL Ferrara e relazione tecnica ad ARPAE - Servizio Territoriale di Ferrara, in merito alle integrazioni trasmesse;
- con le note del 07/03/2024, assunta agli atti di ARPAE con PG/2024/44595 e PG/2024/45172 AUSL e ARPAE - Servizio Territoriale di Ferrara trasmettevano rispettivamente parere e relazione tecnica;
- con nota del 13/03/2024 PG/2024/48856 ARPAE SAC prendeva atto delle attività eseguite di realizzazione del sondaggio/piezometro richiesto e dei risultati relativi alla matrice terreno superficiale, i quali mostravano l'assenza di superamenti delle CSC di riferimento. In merito alla matrice acque sotterranee, al fine di verificare l'assenza di acqua all'interno del piezometro come constatato in data 06/02/2023, si chiedeva di effettuare almeno altre 2 verifiche a distanza di tre mesi l'una dall'altra, con un campionamento del piezometro qualora si rilevi la presenza della falda;

- con nota del 13/03/2026, assunta agli atti di ARPAE con PG/2026/47398, il Comune di Ferrara trasmetteva una relazione conclusiva richiedendo la chiusura del procedimento in oggetto, evidenziando inoltre quanto di seguito riportato:
 - in data 30/07/2025 veniva campionato il piezometro PZAQ-01 con il contraddittorio di ARPAE - Servizio Territoriale di Ferrara;
 - le analisi delle acque di falda del piezometro evidenziavano l'assenza di superamenti delle CSC di riferimento;
 - non si riteneva necessario l'aggiornamento dell'Analisi di Rischio presentata nel 2020.

- con nota del 25/09/2025 PG/2025/169474 ARPAE - Servizio Territoriale di Ferrara trasmetteva i risultati delle analisi del campione di acqua sotterranea prelevato in contraddittorio dal piezometro PZAQ-01, i quali non mostravano superamenti delle CSC di riferimento.

Verificato che il Comune di Ferrara non è tenuto a corrispondere le spese istruttorie per la valutazione in oggetto, in quanto la situazione in esame ricade in una casistica assimilabile a quelle previste dall'art. 15 del Tariffario ARPAE.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Amministrativo è il Dott. Alessandro Travagli.

Tutto ciò premesso

DISPONE

- **DI APPROVARE l'Analisi di Rischio di Livello 2**, dalla cui elaborazione emergono i seguenti risultati:
 - assenza di rischio e rispetto delle CSR (Concentrazioni Soglia di Rischio) per la matrice suolo superficiale per i percorsi diretti e per un bersaglio *recettore residenziale/ricreativo on site*;
 - assenza di rischio per la matrice suolo superficiale per il percorso di lisciviazione;
 - presenza di rischio ambientale per il percorso di lisciviazione da suolo profondo scenario A (falda a 3.50 m da p.c.), ma la successiva verifica diretta della falda ha confermato l'assenza di superamenti delle CSC (Concentrazioni Soglia di Rischio);
 - contestualmente si elencano di seguito le CSR di riferimento per SS (suolo superficiale) e SP (suolo profondo):

Sorgente SS percorsi diretti:

Contaminanti	CSR (mg/kg)
C>12	1833

Sorgenti SS e SP percorso di lisciviazione in falda:

Contaminanti	CSR (mg/kg)
C>12	392.5

- **DI CONSIDERARE** concluso, con il presente atto, il procedimento per l'area in oggetto, notificato dal Comune di Ferrara in data 27/10/2016 ai sensi dell'art. 249 Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **DI PRESCRIVERE** la chiusura del piezometro PZAQ-01 con le dovute modalità;
- **DI COMUNICARE** che l'Analisi di Rischio approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
- **DI DARE INDICAZIONE** al Comune di Ferrara di aggiornare gli inerenti strumenti urbanistici con le opportune informazioni ambientali;
- **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Comune di Ferrara e agli Enti facenti parte della Conferenza di Servizi tramite pec;
- **DI INFORMARE inoltre che**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testé indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso;
- **DI SPECIFICARE che**, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, che il responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.E. Centro (DEL-2022-163 del 22/12/2022) e che le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di Arpae SAE di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna, 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)".

Il Dirigente
 Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Ferrara
 Dott. Marco Roverati
 f.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.